



Città di Avezzano

**REGOLAMENTO ISTITUTIVO
"URBAN CENTER AVEZZANO"**

Approvato con delibera di C.C. n. 36 del 23.06.2018



Città di Arezzo

INDICE

- Art. 1 – Denominazione e sede
- Art. 2 – Oggetto del Regolamento
- Art. 3– Natura e Finalità dell'Urban Center
- Art. 4– Componenti
- Art. 5- Diritti e Doveri degli aderenti
- Art. 6- Recesso /esclusione dell'aderente
- Art. 8- L'Assemblea dei Aderenti
- Art. 9- Condizioni di ammissibilità all'Assemblea degli aderenti
- Art. 10– Consiglio Direttivo
- Art. 11–Il Presidente
- Art. 12– Il Segretario
- Art. 14– Costi di gestione e Patrimonio
- Art. 15– Piano annuale delle attività
- Art. 16– Scioglimento
- Art. 17– Disposizioni finali



Città di Avezzano

Art. 1 – Denominazione e sede

E' costituita a tempo indeterminato dal Comune di Avezzano, la Consulta delle Consulte denominata "URBAN CENTER AVEZZANO", più avanti chiamata per brevità UCA.

La sede dell'Urban Center è istituita dall'Amministrazione Comunale presso uno dei locali di sua proprietà, individuato attualmente nell'edificio "ex Montessori".

La sede è allestita con mobilio e servizio informatico. I costi di gestione, sia ordinari che straordinari, sono a carico dell'amministrazione.

Art. 2 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina la formazione ed il funzionamento dell'UCA.

Art. 3– Natura e Finalità dell'Urban Center

1. L'Urban Center Avezzano è una consulta, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro che opera prevalentemente nell'ambito della Regione Abruzzo, con particolare riferimento al Comune di Avezzano;

2. La Consulta Comunale UCA ha il compito di promuovere la migliore qualità della vita dei cittadini di Avezzano, facendo conoscere le esigenze ed i bisogni emergenti, di stimolare e favorire il sorgere e lo svilupparsi di tutte le iniziative a beneficio della collettività. In particolare ha la finalità di supportare, attraverso i metodi della partecipazione e della comunicazione, i processi di trasformazione della città di Avezzano e dell'area territoriale ad essa naturalmente limitrofa. Ha altresì compiti di promozione e formazione volti a diffondere la cultura e la conoscenza su temi sociali, culturali, economici, dell'architettura e dell'urbanistica.

3. La Consulta, inoltre, dovrà svolgere il ruolo di coordinamento dell'associazionismo, del volontariato, delle cooperative sociali e del privato sociale presenti sul territorio, esaminando le relative problematiche, promuovendo iniziative di formazione ed aggiornamento, nonché strategie comuni per far fronte ad emergenze sociali.

L'Urban Center della città di Avezzano intende essere, dunque, uno spazio di dialogo e di condivisione degli obiettivi e dei valori della città, in cui sono rappresentate le istituzioni, le associazioni, il mondo economico e sociale, i cittadini.

La consulta si propone le seguenti finalità:

- favorire la cittadinanza attiva, promuovendo la partecipazione dei cittadini alle scelte delle istituzioni e della società civile;
- diventare luogo fisico e virtuale di confronto tra gli attori economici, sociali e culturali implicati nei processi di trasformazione del territorio di Avezzano, promuovendo conoscenza, partecipazione e dialogo;
- migliorare il livello della qualità della vita nei sistemi territoriali, con il massimo coinvolgimento possibile dei cittadini e delle comunità;



Città di Avezzano

- favorire la costruzione di reti culturali e sociali, sviluppare forme di collaborazione e sinergia con altre associazioni culturali, scientifiche, sociali ed economiche che perseguano analoghe finalità anche fuori dal territorio comunale e regionale;
- incentivare la comunicazione e la collaborazione tra i diversi attori locali, pubblici e privati;
- coinvolgere la comunità locale nella costruzione di una visione dello sviluppo futuro che affronti i temi essenziali del processo di trasformazione territoriale ed economico-sociale;
- raccogliere ed interpretare la domanda locale, con riferimento alle opportunità, alle risorse e ai problemi dello sviluppo per come sono percepiti dalla società locale;
- utilizzare la conoscenza specifica del territorio da parte degli abitanti e degli attori organizzati presenti nella città, che costituisce una fonte essenziale per la formulazione di un progetto realmente capace di cogliere le diverse dimensioni della situazione locale;
- mettere a sistema la competenza progettuale presente fra gli abitanti e gli attori locali, competenza fondamentale per il buon governo dei processi di trasformazione;

Per raggiungere tali scopi la consulta si propone di:

- Formulare proposte all'Amministrazione comunale su qualsiasi aspetto attinente la vita economica, sociale e civile della Città, attivando, se è il caso, gruppi di lavoro, comitati scientifici e tematici;
- Raccogliere iniziative e proposte formulate da soggetti pubblici e privati, anche attraverso la pianificazione, finalizzate a soluzioni condivise riguardanti i beni comuni destinate a qualificare e migliorare il territorio avezzanese e la sua vita sociale e civile;
- Far emergere e promuovere progettualità di idee e creatività diffuse da parte dei cittadini con concorsi, idee, seminari, eventi, esposizioni;
- Supportare iniziative a contenuto innovativo capaci di promuovere lo sviluppo locale in sinergia con altre realtà già presenti nel territorio favorendo il coordinamento generale tra di esse al fine, anche, di evitare duplicazioni e sovrapposizioni;
- Stimolare l'interesse e la partecipazione dei cittadini attorno ai temi relativi allo sviluppo urbanistico del territorio municipale e della Città di Avezzano attraverso il ricorso a specifici strumenti quali esposizioni, seminari, pubblicazioni, dibattiti, presentazioni e workshop ed altre attività didattiche;
- Valorizzare il patrimonio umano e l'associazionismo presenti sul territorio rendendoli protagonisti del processo di trasformazione e rigenerazione urbana;
- Collaborare alla stesura di ipotesi progettuali utili alla rigenerazione della città;
- Organizzare e predisporre ogni supporto logistico e divulgativo, per lo svolgimento delle attività di cittadinanza attiva, finalizzate alla coinvolgimento di tutti i cittadini;
- Svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale, affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile al perseguimento delle proprie finalità

Art. 4 – Componenti

Fanno parte della consulta:

- a) Il Comune di Avezzano.
- b) Enti pubblici e privati, Istituzioni, Organizzazioni economiche, culturali e sociali, sia pubbliche che private e che siano regolarmente iscritte all'Albo delle associazioni non lucrative istituito presso il Comune di Avezzano.



Città di Aversa

- c) Persone fisiche o giuridiche che condividono gli scopi dell'UCA e desiderano contribuire al raggiungimento degli scopi stessi.

Gli Enti pubblici e privati, le Istituzioni, le Associazioni ed i Comitati aderenti all'URBAN CENTER, possono partecipare all'Assemblea attraverso un singolo rappresentante da loro designato.

La domanda di ammissione di nuovi aderenti, è sottoposta al Consiglio direttivo per l'approvazione.

Gli aderenti, per il buono e corretto funzionamento della consulta, dovranno garantire la loro presenza. In caso di più di tre assenze continuative e non giustificate alle Assemblee, a seguito di richiesta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può dichiarare, a maggioranza assoluta, la decadenza dell'aderente.

Coloro i quali, anche singoli cittadini, pur non entrando a far parte dell'UCA, intendano supportarne singole iniziative o contribuire allo sviluppo del programma della consulta stessa, saranno qualificati come "Sostenitori", senza diritto di voto in assemblea. I rapporti con questi ultimi saranno disciplinati con il regolamento attuativo.

Art. 5 - Diritti e Doveri degli aderenti

L'UCA si ispira ai principi di democrazia, uguaglianza e libertà.

Tutti gli aderenti sono tenuti a:

- rispettare le norme del presente Regolamento e del Regolamento attuativo, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti;
- a tenere un comportamento che non arrechi danno alla consulta;
- a collaborare al conseguimento degli scopi prefissati.

Ogni aderente ha diritto ad un singolo voto in Assemblea.

L'aderente può, in qualsiasi momento e senza oneri, recedere dalla consulta.

Tutti gli aderenti hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dalla consulta;
- accedere ai documenti della consulta;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli organi Direttivi;

Art. 6 - Recesso /esclusione dell'aderente

La qualifica di aderentesi può perdere per:

- a) recesso: da comunicare a mezzo di raccomandata A/R al Presidente;
- b) esclusione: Il Consiglio Direttivo accertati motivi di incompatibilità o violazione delle norme e/o degli obblighi del presente Regolamento o per altri motivi che comportino indegnità, delibera, a maggioranza assoluta, l'esclusione dell'aderente.



Città di Aversa

Art. 7 - Organi dell' Urban Center – Struttura della Partecipazione - Funzioni

1. Sono organi dell'Urban Center:

- L' Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;

Ai titolari delle cariche compete il rimborso delle spese varie sostenute per l'attività istituzionale, regolarmente documentate ed approvate dal Consiglio Direttivo nel rispetto della normativa prevista per gli enti locali.

Art. 8 - L'Assemblea dei Aderenti

L'Assemblea degli aderenti è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione della consulta ed è composta da tutti gli aderenti, ognuno dei quali ha diritto ad un voto.

Ciascun aderente può farsi rappresentare in Assemblea, previo conferimento di delega scritta ad altro aderente, il quale non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea degli aderenti è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo che nomina un segretario. A quest'ultimo competerà la redazione del verbale finale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

L'assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno per l'approvazione del programma annuale delle attività, mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice e/o e-mail e/o sms agli aderenti, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'adunanza o mediante avviso affisso nei locali della sede almeno 15 giorni prima.

Deve inoltre essere convocata:

- a) quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;
- b) quando lo richiedano almeno 2/3 dei aderenti;

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea Ordinaria:

- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo sulla base di un regolamento che il Presidente propone all'assemblea entro 6 mesi dopo ampia consultazione con la stessa;



Città di Avezzano

- approva l'ammontare dell'eventuale quota di partecipazione su proposta del Consiglio Direttivo e i termini per il suo versamento;
- approva gli indirizzi generali ed il programma annuale delle attività della consulta predisposti dal Presidente ed approvati dal Consiglio Direttivo;
- discute e approva gli eventuali regolamenti che disciplinano la vita della consulta;
- propone iniziative indicandone le modalità e i supporti organizzativi;
- ratifica le esclusioni dei aderenti deliberate dal Consiglio Direttivo;

L'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno 2/3 degli aderenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti, salvo quanto previsto in caso di scioglimento.

L'Assemblea Straordinaria:

- propone eventuali modifiche al Regolamento su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo degli aderenti aventi diritto al voto che, per avere validità ed efficacia, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale;
- delibera lo scioglimento della consulta col voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ degli aderenti;

Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità all'Assemblea degli aderenti

1. Sono ammessi all'Assemblea i delegati delle Associazioni e dei gruppi di volontariato che:

- sono iscritti all'Albo comunale delle Associazioni e dei Gruppi di Volontariato;
- accettano l'impegno a perseguire attivamente le finalità dell'Urban Center e a sostenere la diffusione delle pratiche di partecipazione promosse dall'Urban Center;
- sono in possesso dei Requisiti di Onorabilità di cui all'art. 5 D.lgs n. 395/2000.

Art. 10 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, di seguito detto Direttivo, è composto da otto membri:

- Il Sindaco del Comune di Avezzano o suo delegato;
- Presidente del Consiglio direttivo (nominato dal Sindaco del Comune di Avezzano);
- L'assessore con delega ai Servizi sociali del Comune di Avezzano;
- 5 membri votati dall'assemblea.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vicepresidente. Il Segretario, invece, è nominato dal dirigente delle Risorse Umane del Comune di Avezzano, anche su indicazione del Presidente, tra i dipendenti comunali a tempo determinato e indeterminato inquadrati almeno nella categoria C.

Il Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-presidente.



Città di Avezzano

Al Presidente, che ha la rappresentanza della consulta, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi componenti, compreso il Presidente, possono essere rieletti per un solo ulteriore mandato.

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo della consulta; esso si riunisce trimestralmente e può essere convocato dal Presidente, da almeno 3 Consiglieri, o, su richiesta motivata e scritta, da almeno 10 aderenti.

Al Direttivo compete in particolare:

- la redazione annuale sul programma delle attività da svolgere e del relativo piano economico-finanziario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la proposta eventuale dell'ammontare della quota di adesione annua;
- la facoltà di nominare, tra i aderenti esterni al Direttivo, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti interni e le proposte di modifica del Regolamento da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;
- il conferimento di incarichi meramente istruttori ad alcuni suoi membri o anche a consulenti esterni;
- la ratifica nella prima seduta successiva, dei provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- la predisposizione di progetti, relazioni, atti e documenti che siano richiesti dai rapporti con gli enti e le istituzioni pubbliche;
- le delibere in merito alle convenzioni con altri enti o soggetti;
- ogni funzione che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

L'attuazione gestionale del programma di attività della consulta competono al dirigente dell'Ufficio Gabinetto del Comune di Avezzano, nei limiti della disponibilità di bilancio assegnate annualmente con il PEG per il funzionamento del URBAN CENTER;

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audio-videoconferenza.

E' opportuno che i Consiglieri e le altre Cariche della consulta, alla data di elezione e/o durante la loro permanenza nel Direttivo, non ricoprano cariche politiche e/o amministrative.

In caso di cessazione dalla carica di uno o più consiglieri, il Direttivo provvede alla loro surrogazione nominando i primi non eletti secondo i voti ottenuti in assemblea. Nel caso di cessazione di più della metà dei consiglieri, il Presidente deve convocare l'Assemblea ordinaria per la rielezione dell'intero Direttivo.



Città di Avezzano

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale su tutti il voto del Presidente.

Per la modifica del presente Regolamento, viene prevista invece una procedura rinforzata per la quale occorre il parere favorevole di almeno 2/3 dei consiglieri aventi diritto al voto e la cui validità è subordinata all'approvazione della stessa in apposita delibera del Consiglio Comunale

Art. 11 – Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza della consulta, presiede il Direttivo e l'Assemblea, sorveglia il buon andamento delle finalità della consulta, tiene e sviluppa le relazioni istituzionali, verifica l'osservanza dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. In caso di parità di voti nel Consiglio Direttivo prevale il voto del Presidente.

Il Presidente può delegare alcune di lui mansioni a componenti del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice-Presidente o, in sua assenza, dal Consigliere anagraficamente più anziano.

E' nominato dal Sindaco di Avezzano e dura in carica tre anni, è rieleggibile una sola volta.

Il Presidente non può ricoprire incarichi politici.

Il Presidente può invitare alle riunioni della consulta persone fisiche o giuridiche a relazionare su temi specifici, può nominare gruppi di lavoro e, nel quadro delle compatibilità finanziarie, acquisire consulenze di esperti.

Art. 12 – Il Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente e il Vice-Presidente, redige i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, cura la tenuta di tutta la documentazione relativa all'attività della consulta e ne assicura la libera visione ai aderenti.

E' nominato dal dirigente delle Risorse Umane del Comune di Avezzano anche su indicazione del Presidente.

Art. 13 - Modalità di diffusione e consultazione dei progetti

1. All'interno del sito informatico del Comune di Avezzano è inserita un'apposita sezione dedicata all'Urban Center, dove tutti potranno consultare le informazioni generali sulle attività svolte.

2. Chiunque ha il diritto di accedere alla piattaforma di informazione dell'Urban Center e partecipare ad eventuali forum telematici relativi alla promozione delle iniziative.



Città di Avezzano

Art. 14 – Costi di gestione e Patrimonio

Il Comune di Avezzano in sede di deliberazione del bilancio di previsione annuale prevede un apposito capitolo di bilancio con uno stanziamento di somma necessario per il funzionamento dell'Urban Center.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con l'eventuale Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti alla consulta.

Art. 15 – Piano annuale delle attività

Il Direttivo deve redigere il piano annuale delle attività e la relazione finale che devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di Aprile, nell'ambito dello stanziamento previsto nel bilancio comunale.

La relazione finali sulle attività poste in essere deve essere depositato presso la sede della consulta entro i 15 giorni precedenti alla loro approvazione per poter essere consultati da ogni aderente.

Art. 16 – Scioglimento

La consulta si scioglie per raggiungimento dello scopo o per sopraggiunta impossibilità di raggiungerlo. L'UCA si scioglie, altresì, per la venuta meno dei aderenti o delibera di Consiglio del Comune di Avezzano.

Art. 17 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le norme di legge vigenti in materia.